

Spedita al Comitato di controllo

Il _____ Prot. n. _____

ORIGINALE



Comune di NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

Verbale di deliberazione del **C**onsiglio **C**omunale

N. 19	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)
Del 09.09.2014	

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Nove** del mese di **Settembre** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze Consiliari,

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
ROCCA	GASPARE	SI		ALBI	ANTONIO	NO	SI
FERLAINO	LUIGI	NO	SI	MACCHIONE	FRANCO	NO	SI
ARAGONA	ROSARIO	SI					
MACCHIONE	VINCENZO	SI					
MANCINI	EMANUELE	SI					
PONTIERI	FRANCO	SI					

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Felicia AMATRUDA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- ❑ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- ❑ l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 23.02.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU, esecutivo;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 05.11.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES, esecutivo;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, revocando quindi contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", i previgenti regolamenti IMU e TARES ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. (14G00100) - (GU n. 132 del 10-6-2014) - Vigente al: 10-6-2014

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto Legge del 28.07.2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 30 Settembre 2014**;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 nonché il parere del revisore dei Conti.

Con voti favorevoli n. 4 (Rocca, Macchione V., Mancini, Pontieri) - Contrari n. 0 - Astenuti n. 1 (Aragona)

D E L I B E R A

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di dare atto** che con l'allegato regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
- 3) **di adottare** un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, revocando quindi contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", i previgenti regolamenti IMU e TARES ;
- 4) **di approvare** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;
- 5) **di dare atto** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014 ;
- 6) **di inviare** il presente atto entro il 10 settembre 2014, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 7) **di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 8) **di dare atto** che, a regime, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Provincia di Catanzaro)

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC
(IMPOSTA UNICA COMUNALE)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Eventuali Osservazioni **NESSUNA**

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento indicato in oggetto.

Nocera Terinese, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Gaspare Rocca)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario
ESAMINATA la proposta dei deliberazione indicata in oggetto;
VISTI gli atti d'Ufficio a corredo della pratica;
VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
VISTA la legge 15.05.1997, n 127;
VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sulla regolarità contabile della deliberazione in esame;

Nocera Terinese li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Gaspare Rocca)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Geom. Gaspare Rocca

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Felicia Amatruda

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal Prescritto dall'Art. 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Viene trasmessa con lettera n., in data, ai Signori capi Gruppo consiliari Come prescritto dall'Art. 125 T.U. 267/2000;
- Oggi stesso viene inviata al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):
 - in relazione al combinato disposto degli Artt. 126 e 127 T.U. 267/2000;
 - per essere sottoposta a controllo per iniziativa della Giunta Municipale (Art. 127 T.U. 267/2000)
- Non è soggetta al controllo preventivo Art. 134, comma 3 (Art. 127 T.U. 267/2000);
- E stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

Il Segretario Comunale
d.ssa Felicia Amatruda

Il Sottoscritto inoltre;

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (art. 134 comma 1 T.U. 267/2000)
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2, T.U.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1 T.U. 267/2000.-

Il Segretario Comunale
D.ssa Felicia Amatruda

E' copia Conforme All'originale

Nocera Terinese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Felicia Amatruda